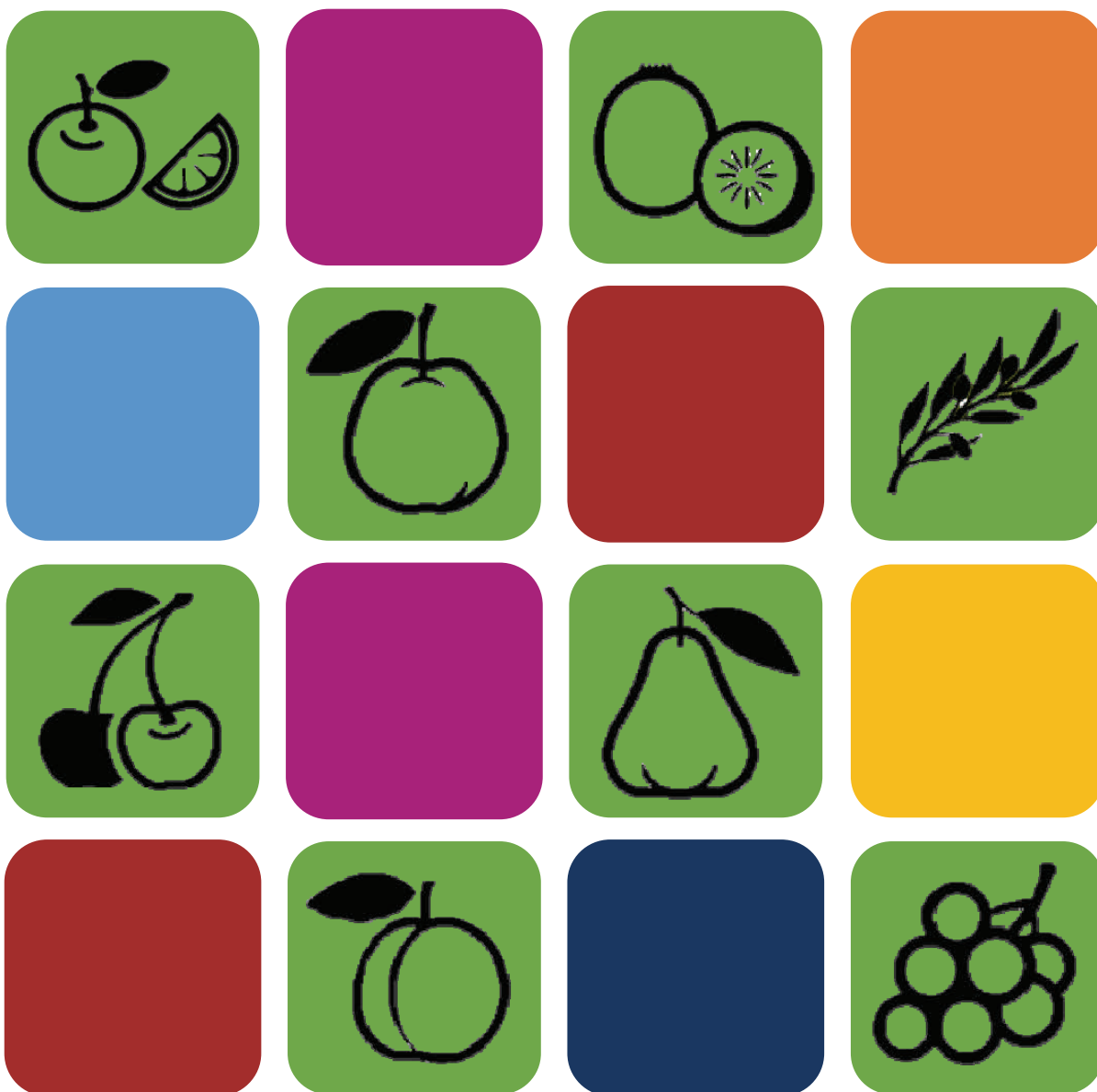


LEGNOSE AGRARIE

EDIZIONE 2015 SU DATI 2012



Legnose Agrarie

Edizione 2015 su dati 2012

Il lavoro è stato realizzato da:

Giuseppina Ranalli (responsabile ufficio)

Tiziana Valentino (consulenza statistica)

Rodolfo Casale

Valeriano Salve

Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

email: statistica@regione.abruzzo.it

<http://statistica.regione.abruzzo.it>

tel. 0862/3631- 0862/3641

Fonte dati:

Elaborazione Regione Abruzzo su dati Istat

La riproduzione è libera purché sia citata la fonte

<http://statistica.regione.abruzzo.it>



PREMESSA

L'indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie, condotta dall'Istat in collaborazione con le Regioni e le province autonome competenti per territorio, ha la finalità di determinare il potenziale di produzione di alcune specie di alberi da frutto di interesse comunitario: **melo, pero, pesco, nettarina, albicocco, arancio, limone, agrumi a piccoli frutti, olivo, uva da tavola**. Nella rilevazione del 2012^[1], per esigenze regionali, sono stati inclusi il **kiwi** e il **ciliegio** non previsti nel regolamento europeo come specie da rilevare.

I dati raccolti sono: dimensione ed età dell'impianto, eventuali consociazioni, uso dei fertilizzanti e dei fitosanitari, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, numero delle piante e, per la prima volta, è stata rilevata la destinazione dei terreni "perduti" dalle aziende agricole, la stima dei residui di potatura e la gestione dei residui delle coltivazioni.

Il campione selezionato per la Regione Abruzzo è di circa 330 aziende, per la raccolta dei dati la Regione Abruzzo si è avvalsa di una rete di rilevazione composta da 17 rilevatori con il compito di effettuare l'intervista ai conduttori dell'azienda agricola^[2], attraverso un questionario contenente le informazioni di dettaglio.

Nelle pagine che seguono si esaminano alcuni dati di interesse per ciascuna legnosa: varietà, superfici investite, età delle piante con confronti nazionali e regionali e un particolare approfondimento della realtà regionale abruzzese. Per le varietà disponibili si effettua un confronto con le rilevazioni precedenti: 2002 e 2010. Le arance, i limoni e altri agrumi, rilevati singolarmente nell'indagine, in questa pubblicazione sono raggruppati nella voce agrumi per comodità di rappresentazione.

La rilevazione sulle legnose agrarie non include l'uva da vino ed altri alberi da frutto quali: fico, susine, prugne. La quota non rilevata è pari al 22,8% della superficie destinata alle legnose, per un totale di 438.222 ettari. Le tabelle che seguono riportano solo i dati delle legnose censite per un totale di superficie pari a 1.480.148 ettari (Tabella 1).

Tabella 1: quadro riepilogativo legnose agrarie

Tipologia legnosa	Quota	Ettari
Totale fruttifere (censito)	19,3%	369.447
Olivo (censito)	57,9%	1.110.701
Totale fruttifere e olivo (censito)	77,2%	1.480.148
Uva da vino, altri alberi da frutto (non censito)	22,8%	438.222
Totale legnose	100,0%	1.918.370

[1] L'indagine, in attuazione del Regolamento 1337/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, si è svolta nel periodo Dicembre 2012-Marzo 2013 su un campione casuale di aziende agricole.

[2] Nell'impossibilità di contattare il conduttore le notizie sono state acquisite da familiari, parenti, un componente della manodopera aziendale, altra persona di fiducia.

LEGNOSE AGRARIE

Nel 2012, tra le specie di legnose agrarie rilevate, predomina, in termini di superficie, l'olivo con 1.110.701 ettari su un totale di 1.480.148. Al secondo posto, troviamo gli agrumi (124.495 ettari), coltivati soprattutto in **Sicilia** (70.843 ettari), seguiti da peschi e nettarine (62.104 ettari) coltivati prevalentemente in **Emilia Romagna** e **Campania** (rispettivamente 16.939 e 12.543 ettari). Nella classifica decrescente per estensione di superficie investita in legnose, al quarto posto c'è il melo (52.251 ettari), coltivato per il 54% in **Trentino Alto Adige**; segue al quinto posto l'uva da tavola ^[3] con 35.663 ettari, coltivata per il 67% in **Puglia** e per il 25% in **Sicilia**. Il pero copre 30.183 ettari, di cui 20.887 sono coltivati in **Emilia Romagna**. Chiudono la classifica il kiwi con 24.818 ettari, coltivato soprattutto nel **Lazio**, il ciliegio con 23.342 ettari, coltivato soprattutto in **Puglia**, l'albicocco (16.591 ettari) coltivato soprattutto in **Emilia Romagna** e **Basilicata** (Tabella 2).

Tabella 2: Superficie investita per specie - Anno 2012 (superficie in ettari)

Regioni	Melo	Pero	Pesco e Nettarine	Albicocco	Kiwi	Ciliegio	Agrumi	Uva da tavola	Olivo	Totale superficie investita in legnose agrarie
Piemonte	4.761	1.315	6.129	713	5.488	308	-	41	217	18.972
Valle d'Aosta	181	-	-	-	-	-	-	-	-	181
Lombardia	1.901	1.090	744	55	506	84	6	36	1.798	6.220
Liguria	6	13	100	153	20	17	55	6	11.268	11.638
Trentino-Alto Adige	28.201	136	1	92	-	204	-	49	674	29.357
Veneto	5.635	3.579	3.786	337	4.047	2.414	-	47	4.630	24.475
Friuli-Venezia Giulia	1.862	149	225	3	592	15	-	39	351	3.236
Emilia-Romagna	4.131	20.887	16.939	4.858	4.163	2.446	-	25	3.024	56.473
Toscana ^[4]	-	-	-	-	-	-	-	-	89.463	89.463
Umbria	136	30	77	5	-	35	-	-	29.165	29.448
Marche	253	98	830	256	33	198	6	2	12.936	14.612
Lazio	350	225	1.526	219	7.303	877	510	248	67.705	78.963
Abruzzo	134	41	1.307	122	148	256	1	558	41.058	43.625
Molise	275	19	150	244	-	288	-	22	14.055	15.053
Campania	2.286	192	12.543	2.688	859	1.391	1.674	60	71.640	93.333
Puglia	78	93	4.244	1.302	164	13.605	8.544	23.791	378.139	429.960
Basilicata	514	500	3.285	3.768	419	183	5.978	598	27.700	42.945
Calabria	596	145	3.835	475	1.072	338	33.067	425	182.468	222.421
Sicilia	619	1.326	5.385	920	3	555	70.843	9.114	138.261	227.026
Sardegna	332	344	1.000	381	-	126	3809	603	36.149	42.744
ITALIA	52.251	30.183	62.104	16.591	24.818	23.342	124.495	35.663	1.110.701	1.480.148

^[3] L'uva da vino non è stata oggetto di rilevazione

^[4] La Toscana non ha partecipato alla rilevazione per ragioni tecniche. Sono disponibili solo i dati sull'olivo.

LEGNOSE AGRARIE

La superficie dedicata alle legnose agrarie risulta in calo in **Italia** e in **Abruzzo**. Questo è quanto risulta da un confronto dei dati del 2012 con i dati del 2010 e con i dati del 2002. Il confronto con il 2002 può essere fatto solo con melo, pero, albicocco, pesco e nettarina perché le altre specie non erano incluse nella rilevazione. La diminuzione più significativa, in termini di superficie investita, ha riguardato, in **Abruzzo** e in **Italia**, il pesco e la nettarina (rispettivamente -732,5 e -10.986,5 ettari). Negli ultimi due anni il calo più significativo ha riguardato l'olivo: 12.628,6 ettari coltivati in meno in **Italia** (-1.925 ettari in **Abruzzo**). L'albicocco è la coltivazione con un aumento della superficie coltivata in Italia nel 2012 rispetto al 2002, sebbene negli ultimi due anni si registra una lieve diminuzione (Tabella 3 e Tabella 4).

Tabella 3: Variazione assoluta 2012-2002 della superficie investita (superficie in ettari)

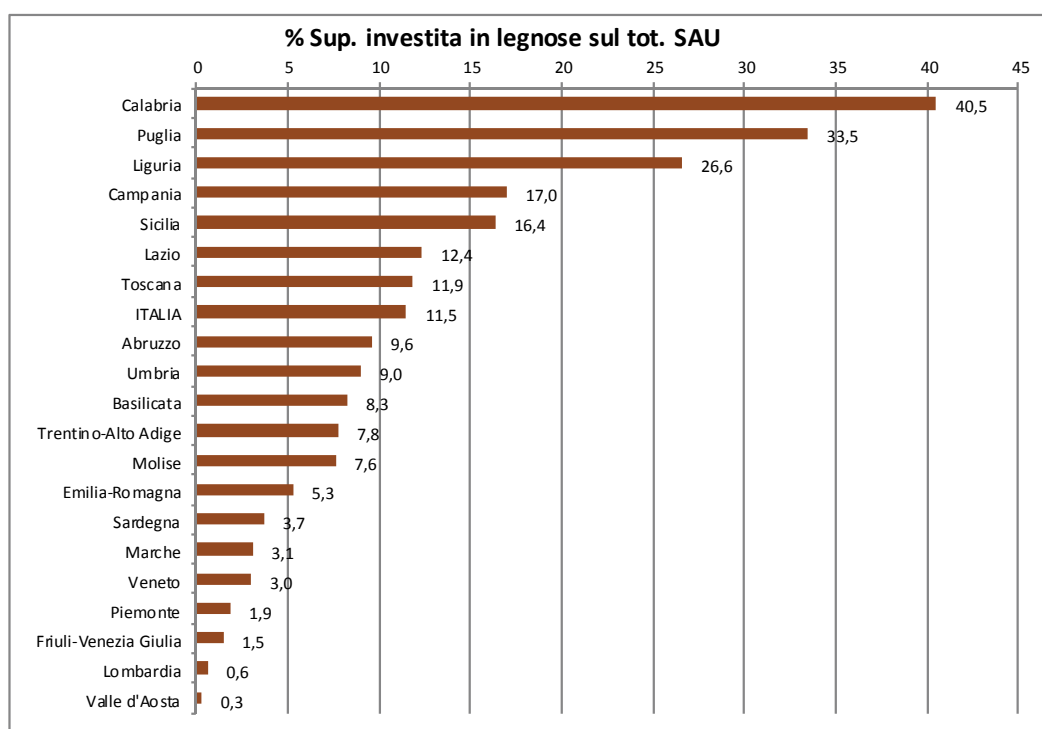
Territorio	Melo	Pero	Pesco e nettarina	Albicocco
Italia	-2.031,3	-8.236,8	-10.986,5	1.016,9
Abruzzo	-206,6	-52,8	-732,5	8,8

Tabella 4: Variazione assoluta 2012-2010 della superficie investita (superficie in ettari)

Territorio	Uva da tavola	Olivo	Kiwi	Ciliegio	Melo	Pero	Pesco e nettarina	Albicocco
Italia	-1.641,3	-12.628,6	-882,9	-286,2	-2.479,7	-2.358,9	-3.850,6	-234,3
Abruzzo	251,7	-1.925,0	-5,2	-84,7	-114,77	-28,31	111,94	-10,89

In **Abruzzo**, nel 2012, la superficie investita in legnose agrarie rispetto alla superficie agricola utilizzata (**SAU**) è del 9,6%, di poco inferiore al valore nazionale (11,5%). Nelle regioni del sud la percentuale di superficie investita in legnose rispetto alla SAU è molto elevata. In **Calabria** è oltre il 40%, in **Puglia** è oltre il 33% (Grafico 1).

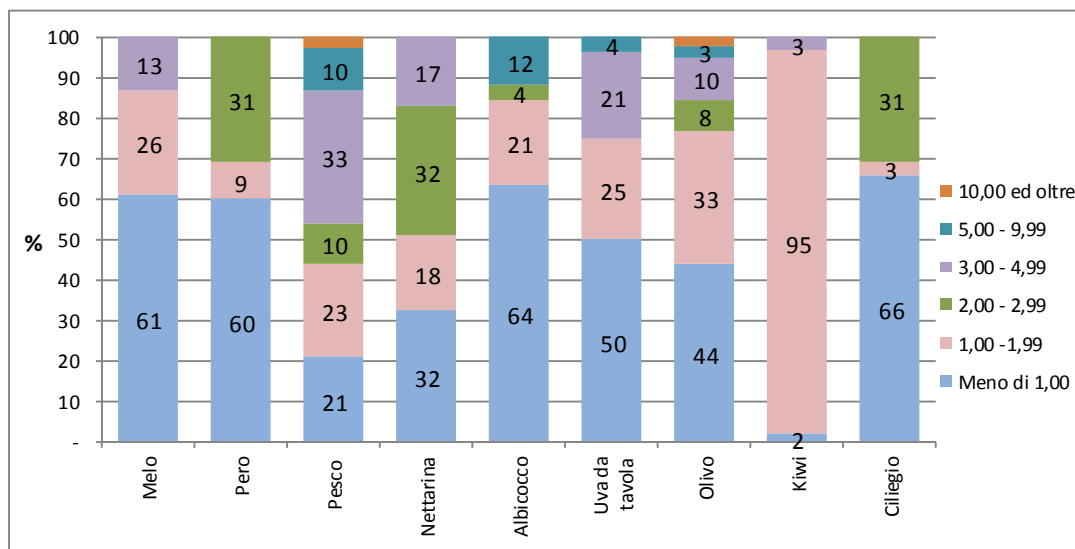
Grafico 1: Percentuale della superficie investita in legnose rispetto alla SAU



LEGNOSE AGRARIE

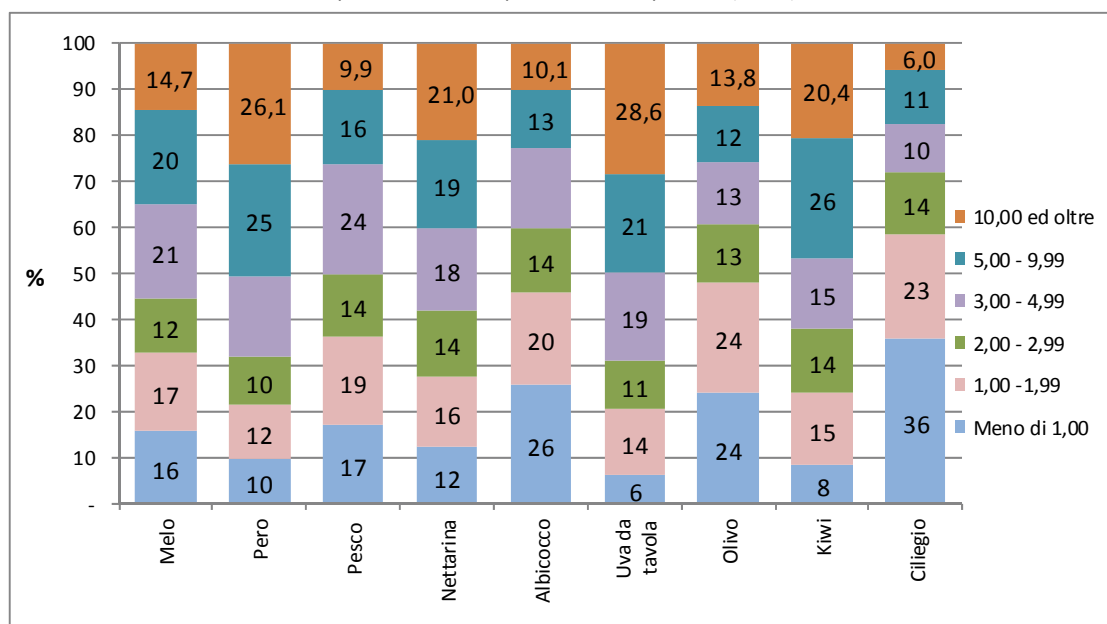
In **Abruzzo**, la distribuzione percentuale delle superfici investite evidenzia una predominanza di superfici inferiori all'ettaro. Nel caso del kiwi le superfici maggiormente coltivate oscillano fra uno e due ettari (Grafico 2).

Grafico 2: Distribuzione % della superficie investita per classe di superficie (ettari) in Abruzzo - Anno 2012



In **Italia** l'uva da tavola e il pero sono, tra le legnose, quelle coltivate in appezzamenti più estesi. Il 28,6% della superficie investita in uva da tavola è costituito da terreni di almeno 10 ettari; per il pero è il 26,1%, seguono la nettarina (21%) e il kiwi (20,4%) (Grafico 3).

Grafico 3: Distribuzione % della superficie investita per classe di superficie (ettari) in Italia - Anno 2012



LEGNOSE AGRARIE

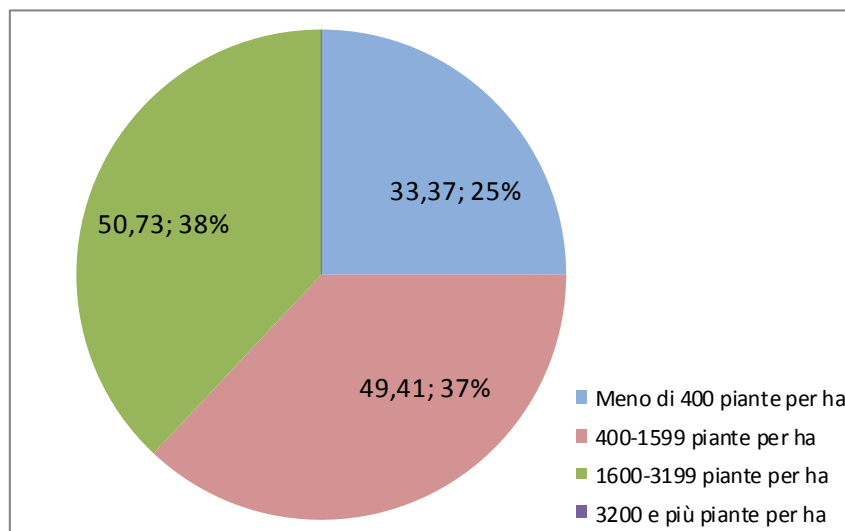
Tabella 5: Melo - Superficie investita in ettari—Anno 2012

REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2007
Trentino-Alto Adige	28.201,31	54,0	-1,2
Veneto	5.635,17	10,8	-18,8
Piemonte	4.760,75	9,1	-16,3
Emilia-Romagna	4.131,35	7,9	1,1
Campania	2.286,39	4,4	16,2
Lombardia	1.901,03	3,6	23,8
Friuli-Venezia Giulia	1.861,84	3,6	41,4
Sicilia	618,86	1,2	-28,2
Calabria	595,93	1,1	10,0
Basilicata	514,20	1,0	47,0
Lazio	350,27	0,7	-25,1
Sardegna	332,37	0,6	-38,3
Molise	275,18	0,5	289,0
Marche	252,50	0,5	-14,5
Valle d'Aosta	181,09	0,3	-8,2
Umbria	135,61	0,3	-48,4
Abruzzo	133,51	0,3	-59,1
Puglia	78,13	0,1	-39,1
Liguria	5,94	..	-86,1
Toscana	-	-
ITALIA	52.251,41	100,0	-5,4

Nel 2012, in **Italia** i meli coltivati coprono una superficie di 52.251 ettari, in calo di circa 2.500 ettari nell'ultimo decennio. Più della metà di questa superficie si trova in **Trentino**. In **Abruzzo** sono investiti a melo solo 133 ettari; una superficie dimezzata negli ultimi 5 anni (Tabella 5).

In **Abruzzo** il 38% della superficie destinata alla coltivazione del melo ha fra le 1.600 e le 3.199 piante; il 37% fra le 400 e le 1.599 piante e il 25% meno di 400 piante (Grafico 4).

Grafico 4: Superficie investita a melo in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

Tabella 6: Superficie investita a melo in Abruzzo per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà mela	Età delle piante				Totale
	Meno di 5 anni	5 - 14	15 -24	25 e più	
Mele a Maturazione autunnale	5,67	3,23	13,64	6,65	29,19
Golden Delicious e Golden Spur	0,15	17,76	3,25	5,06	26,23
Fuji	10,89	12,49	2,21	-	25,59
Gala	9,10	9,33	4,46	-	22,89
Mele a Maturazione estiva	4,99	2,18	2,87	-	10,05
Annurca	0,64	2,43	4,36	1,60	9,03
Altre mele a Maturazione invernale	3,75	1,43	-	-	5,17
Red Delicious e Starking Delicious	0,10	1,10	0,75	-	1,95
Stayman	-	1,54	-	-	1,54
Granny Smith	-	-	-	1,47	1,47
TOTALE MELO	35,29	51,89	31,55	14,79	133,51

In **Abruzzo** sono coltivate 10 varietà di melo. La varietà, tra le più diffuse, è la Golden Delicious. Tra le 10 coltivate la Granny Smith è quasi del tutto abbandonata, sono presenti solo piante di età superiore ai 25 anni (Tabella 6).

In **Italia** si coltivano 22 varietà di mele: la più diffusa è la Golden Delicious coltivata su una superficie di 22.237,35 ettari; segue, a distanza, la varietà Gala (6.801,7 ettari) (Tabella 7).

Tabella 7: Superficie investita a melo per varietà ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà mela	Età delle piante				Totale
	Meno di 5 anni	5 - 14	15 -24	25 e più	
Golden Delicious e Golden Spur	3.206,69	8.866,88	8.174,64	1.989,14	22.237,35
Gala	1.295,61	4.288,12	1.121,19	96,79	6.801,71
Red Delicious e Starking Delicious	914,97	2.423,70	1.331,94	859,08	5.529,69
Fuji	662,88	2.605,41	305,84	30,17	3.604,30
Granny Smith	627,90	1.054,40	638,95	192,29	2.513,54
Annurca	377,12	1.205,41	361,95	302,67	2.247,15
Imperatore (Morgenduft) - Rome Beauty	311,33	516,22	674,16	434,86	1.936,56
Altre mele a Maturazione autunnale	902,43	401,36	154,86	199,37	1.658,02
Cripps Pink	295,79	1.018,89	37,68	2,35	1.354,72
Braeburn	106,89	592,97	138,02	1,54	839,41
Renetta bianca del Canada	163,82	432,39	111,19	77,78	785,18
Altre mele a Maturazione invernale	408,86	275,34	44,89	40,18	769,27
Jonagold (Novajo)	21,95	194,18	254,02	111,64	581,78
Altre mele a Maturazione estiva	69,64	145,97	106,64	24,29	346,54
Renette – Altre	42,63	157,82	64,96	38,16	303,58
Pinova	95,99	184,50	9,23	-	289,72
Stayman	18,71	65,38	86,78	61,69	232,55
Jonagored	49,90	14,42	16,38	-	80,70
Idared	-	8,35	54,69	8,08	71,13
Ozark Gold	3,96	9,04	21,13	12,32	46,45
Jonathan	-	3,75	-	8,17	11,92
Elstar	-	4,22	0,34	5,59	10,15
TOTALE MELO	9.577,07	24.468,71	13.709,48	4.496,15	52.251,41

LEGNOSE AGRARIE

In **Italia** si coltivano circa 23 varietà di pere, utilizzando una superficie di circa 30.000 ettari, di cui sul 43% sono coltivate le varietà Abate Fetel, che sono le più diffuse anche in **Abruzzo**, seppur con una superficie di soli 11 ettari (Tabella 8).

Tabella 8: Pero - Superficie investita in ettari in Italia —Anno 2012

REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2007
Emilia-Romagna	20.887,42	69,2	2,6
Veneto	3.578,94	11,9	-8,0
Sicilia	1.326,26	4,4	-42,8
Piemonte	1.314,82	4,4	54,7
Lombardia	1.089,71	3,6	-16,9
Basilicata	499,62	1,7	50,2
Sardegna	343,69	1,1	-25,7
Lazio	225,04	0,7	37,5
Campania	192,43	0,6	-63,0
Trentino-Alto Adige	294,61	0,5	-
Friuli-Venezia Giulia	149,17	0,5	-48,8
Calabria	145,44	0,5	-64,3
Marche	97,74	0,3	4,1
Puglia	93,10	0,3	-54,3
Abruzzo	40,82	0,1	-69,8
Umbria	30,19	0,1	-58,0
Molise	18,85	0,1	52,1
Liguria	13,27	-	-49,7
ITALIA	30.182,51	100,0	-5,9

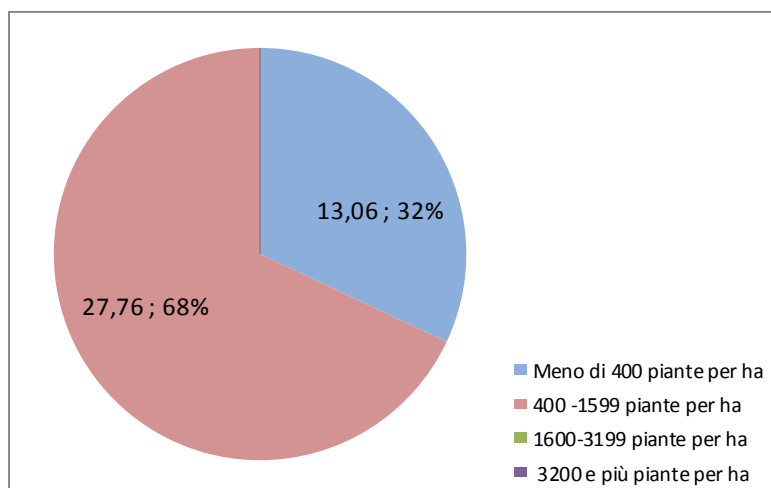
Nell'ultimo decennio, in Italia, la superficie utilizzata per la coltivazione del pero è diminuita del 21%. Più contenuta la diminuzione dell'ultimo quinquennio (-5,9%).

Circa il 70% della superficie coltivata a pero si trova in Emilia Romagna. Negli ultimi 10 anni la superficie coltivata in questa regione è diminuita di quasi 5.000 ettari ma nel corso dell'ultimo quinquennio si è registrato un incremento della superficie coltivata (2,6%) (Tabella 8).

Anche in **Abruzzo** si registra una diminuzione della superficie coltivata a pero, da 135 ettari coltivati nel 2007 si è passati a 40,82 ettari con una diminuzione del 69,8%.

Come sesto d'impianto troviamo che in **Abruzzo** il 68% della superficie investita ha un numero di piante tra le 400 e le 1.599, la quota restante (32%) ha meno di 400 piante per ettaro (Grafico 5).

Grafico 5: Superficie investita a pero in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

PERO

L'Abate è, fra le 10 varietà di pere presenti in **Abruzzo**, quella con maggiore superficie investita (11,55 ettari su 40,82). Diffusa in **Abruzzo** anche la varietà Coscia (8,48 ettari) (Tabella 9).

Tabella 9: Superficie investita a pero per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà pera	Età delle piante				Totale
	Meno di 5 anni	5 - 14	15 -24	25 e più	
Abate Fetel	0,62	2,85	4,19	3,88	11,55
Carmen	1,85	-	-	-	1,85
Coscia	3,99	-	4,36	0,14	8,48
Decana D'inverno	0,62	-	-	-	0,62
Etrusca	-	-	5,81	-	5,81
Kaiser Alexander	0,62	-	-	-	0,62
Passacrassana	0,62	-	-	-	0,62
William B.C.	-	2,20	-	-	2,20
Pere a Maturazione estiva	-	7,94	-	-	7,94
Pere a Maturazione autunnale/invernale	-	0,57	-	0,55	1,12
TOTALE PERO	8,33	13,56	14,36	4,57	40,82

In **Italia** sono 23 le varietà più diffuse di pero, quella maggiormente coltivata è l'Abate con 13.059,17 ettari su un totale di 30.182,51, segue la William B.C. con 5.032,98 ettari (Tabella 10).

Tabella 10: Superficie investita a pero per varietà ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà pera	Età delle piante				Totale
	Meno di 5 anni	5 - 14	15 -24	25 e più	
Abate Fetel	2.140,91	6.046,45	3.655,26	1.216,54	13.059,17
Butirra d'estate	0,83	10,50	63,91	31,73	106,98
Butirra Hardy	-	3,71	5,81	2,32	11,85
Butirra Precoce Morettini	12,08	18,89	30,43	29,18	90,57
Carmen	310,08	208,36	14,82	9,71	542,97
Conference	371,53	919,49	1.508,54	475,64	3.275,19
Coscia	79,20	310,28	482,12	613,04	1.484,63
Curato	-	1,23	-	10,07	11,30
Decana del Comizio	44,58	419,88	449,71	548,53	1.462,69
Decana D'inverno	0,72	8,27	21,82	13,41	44,23
Etrusca	16,51	62,02	15,79	1,18	95,48
Guyot Dr. J.	29,09	32,20	49,36	27,17	137,82
Kaiser Alexander	238,66	800,46	599,18	346,71	1.985,01
Max Red Bartlett	119,05	100,70	211,45	102,69	533,90
Pacham's Triumph	-	12,43	15,36	15,92	43,71
Passacrassana	3,16	23,88	35,58	16,61	79,23
Santa Maria	154,88	190,53	259,65	110,73	715,79
Spadona Estiva	2,97	23,25	22,76	113,32	162,30
Spadona di Salerno	-	4,19	5,75	7,65	17,59
Tosca	0,82	5,55	8,68	0,59	15,63
William B.C.	600,04	1.373,51	2.092,38	967,05	5.032,98
Pere a maturazione estiva	36,53	90,54	202,37	290,22	619,66
Pere a maturazione autunnale/invernale	97,47	237,81	182,61	135,96	653,85
TOTALE PERO	4.259,10	10.904,12	9.933,31	5.085,97	30.182,51

LEGNOSE AGRARIE

Tabella 11: Pesco e nettarina - Superficie investita in ettari—Anno 2012

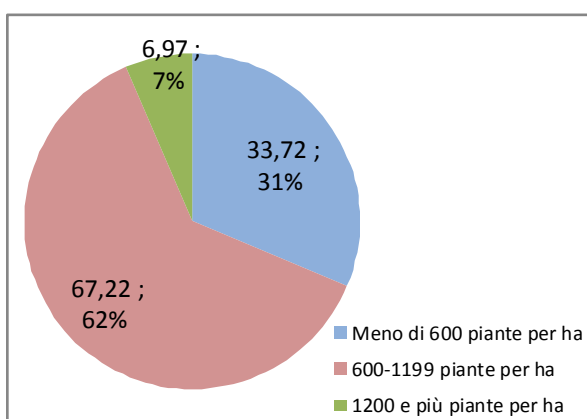
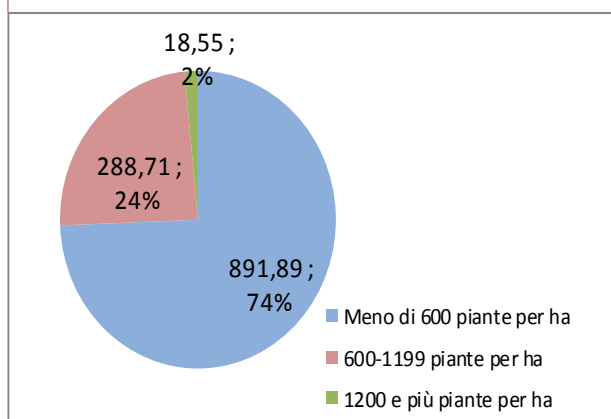
REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2007
Emilia-Romagna	16.938,38	27,3	-23,3
Campania	12.542,20	20,2	41,0
Piemonte	6.128,82	9,9	-13,9
Sicilia	5.384,73	8,7	14,7
Puglia	4.244,28	6,8	137,2
Calabria	3.834,60	6,2	25,7
Veneto	3.786,88	6,1	-12,3
Basilicata	3.284,69	5,3	-6,7
Lazio	1.525,63	2,5	-13,2
Abruzzo	1.307,05	2,1	-18,9
Sardegna	999,92	1,6	-23,8
Marche	829,90	1,3	6,7
Lombardia	744,41	1,2	7,4
Friuli-Venezia Giulia	225,65	0,4	-28,0
Molise	149,54	0,2	-72,8
Liguria	99,56	0,2	-14,0
Umbria	76,74	0,1	-21,5
Trentino-Alto Adige	0,82	-	-78,8
Valle d'Aosta	-	-	-
Toscana	-	-	-
ITALIA	62.103,81	100,0	-2,6

L'**Abruzzo**, negli ultimi 5 anni ha ridotto la superficie investita in pesco e nettarine di circa 300 ettari (-18%). Negli ultimi 10 anni, tale diminuzione è ancora più accentuata perché si è registrato un calo di oltre 700 ettari. In generale, quasi tutte le regioni hanno diminuito la superficie investita in tale legnosa. A livello nazionale la diminuzione è stata compensata, in parte, da un maggior investimento realizzato in **Puglia** (+137,2%), in **Campania** (+41%), **Calabria** (+25,7%), **Sicilia** (+14,7%), **Lombardia** e **Marche** (rispettivamente +7,4% e + 6,7%) (Tabella 11).

In **Abruzzo** la superficie investita a pesco ha un sesto d'impianto a bassa densità di piante, il 74% della superficie investita ha meno di 600 piante per ettaro. La nettarina ha una prevalenza di superfici con piante fra 600 e 1.199 (62%) (Grafico 6 e Grafico 7).

Grafico 6: Superficie investita a pesco in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)

Grafico 7: Superficie investita a nettarina in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

Considerando tutte le tipologie di pesche e percoche, in Italia si contano circa 63 varietà diverse. La metà delle varietà è coltivata in Abruzzo, le più diffuse sono: la Cresthaven, la Cardinal e la Sprincrest, piante che hanno quasi tutte più di 15 anni. Alle varietà di pesche e percoche in **Abruzzo** si aggiungono altre 16 varietà di nettarine coltivate in poco più di 100 ettari, contro i 25.000 di tutta **Italia** (Tabella 12 e Tabella 13).

Tabella 12: Superficie investita a pesco per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo pesco	Varietà pesco	Età delle piante			Totale
		Meno di 5 anni	5 - 14	15 e più	
PESCO - POLPA GIALLA	Cresthaven	-	-	250,88	250,88
	Cardinal	-	-	221,29	221,29
	Sprincrest	-	16,38	186,91	203,29
	Spring Lady	-	51,88	-	51,88
	Pesche a Polpa Gialla a Maturazione: Media	21,85	11,96	5,12	38,93
	Pesche a Polpa Gialla a Maturazione: Tardiva	0,27	20,81	16,57	37,64
	Red Top	10,25	12,16	9,91	32,33
	Royal Glory	-	15,33	11,12	26,46
PERCOCHE	Baby Gold 9	4,63	26,97	28,69	60,30
	Percoche a Maturazione: Precoce	-	49,68	-	49,68
	Baby Gold 6	4,63	18,67	5,01	28,32
	Baby Gold 7	-	22,27	-	22,27
ALTRE VARIETA' PESCO E PERCOCHE		64,95	246,53	79,2	390,65
Totale	Pesche e percoche	106,58	492,64	814,70	1.413,92

Tabella 13: Superficie investita a pesco per varietà ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo pesco	Varietà pesco	Età delle piante			Totale
		Meno di 5 anni	5 - 14	15 e più	
PESCO - POLPA GIALLA	Pesche a Polpa Gialla a Maturazione: Media	832,99	1.866,15	604,86	3.304,00
	Pesche a Polpa Gialla a Maturazione: Tardiva	556,90	1.793,52	254,51	2.604,93
	Royal Glory	394,31	1.427,09	454,28	2.275,68
	Pesche a Polpa Gialla a Maturazione: Precoce	425,05	1.024,01	194,01	1.643,07
	Sprincrest	104,86	797,14	683,11	1.585,11
	Rich Lady	157,75	752,03	310,49	1.220,26
	Rome Star	173,09	842,11	79,99	1.095,20
	Elegant Lady	63,77	673,95	291,39	1.029,11
PESCO - POLPA BIANCA	Pesche a Polpa Bianca a Maturazione: Tardiva	274,34	809,26	391,19	1.474,80
	Pesche a Polpa Bianca a Maturazione: Media	297,00	721,29	124,85	1.143,14
PERCOCHE	Baby Gold 9	219,86	761,50	121,63	1.103,00
ALTRE VARIETA' PESCO E PERCOCHE		2.886,10	16.355,20	5.120,61	24.361,89
Totale	Pesche e percoche	6.386,02	27.823,25	8.630,92	42.840,19

LEGNOSE AGRARIE

La Big Top è la varietà di nettarina maggiormente coltivata in **Abruzzo** ed in **Italia**; le superfici investite in tale varietà sono rispettivamente 24,39 e 5.858,12 ettari. Segue, in **Abruzzo**, la Maygrand (17,59 ettari) e in Italia la Nettarina a polpa gialla a media maturazione (2.582,33 ettari) (Tabella 14 e Tabella 15).

Tabella 14: Superficie investita a nettarina per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo nettarina	Varietà nettarina	Età delle piante			Totale
		Meno di 5 anni	5 - 14	15 e più	
NETTARINA A POLPA GIALLA	Big Top	18,20	1,55	4,63	24,39
	Maygrand	-	17,59	-	17,59
	Adriana	-	15,05	-	15,05
	Maria Laura	-	9,76	-	9,76
	Nettarine a Polpa Gialle a Maturazione: Media	-	8,00	-	8,00
	Nettarine a Polpa Gialle a Maturazione: Precoce	5,16	-	-	5,16
	Nectaross	3,82	-	-	3,82
	Maria Carla	2,55	-	0,88	3,43
ALTRE VARIETA DI NETTARINE A POLPA GIALLA	
TOTALE NETTARINA POLPA GIALLA		29,74	55,05	9,06	93,85
NETTARINA A POLPA BIANCA	Nettarine a Polpa Bianca a Maturazione: Media	3,24	5,71	2,56	11,51
	Nettarine a Polpa Bianca a Maturazione: Precoce	2,55	-	-	2,55
ALTRE VARIETA DI NETTARINE A POLPA BIANCA	
TOTALE NETTARINA A POLPA BIANCA		5,79	5,71	2,56	14,06
TOTALE NETTARINA	TOTALE NETTARINA	35,53	60,76	11,62	107,91

Tabella 15: Superficie investita a nettarina per varietà ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo nettarina	Varietà nettarina	Età delle piante			Totale
		Meno di 5 anni	5 - 14	15 e più	
NETTARINA - VARIETÀ A POLPA GIALLA	Big Top	1.227,31	3.464,98	765,83	5.458,12
	Nettarine a Polpa Gialle a Maturazione: Media	1.161,18	1.290,69	130,45	2.582,33
	Venus	389,66	1.697,84	320,69	2.408,19
	Nettarine a Polpa Gialle a Maturazione: Precoce	716,24	1.093,28	42,75	1.852,27
	Nettarine a Polpa Gialle a Maturazione: Tardiva	536,62	1.071,33	114,53	1.722,48
	Stark Red Gold	207,27	842,68	413,72	1.463,66
	Sweet Lady	207,23	831,88	162,74	1.201,86
	Laura	132,32	721,82	90,01	944,15
ALTRE VARIETA DI NETTARINE A POLPA GIALLA E BIANCA	
TOTALE NETTARINA POLPA GIALLA	TOTALE NETTARINA POLPA GIALLA	5.657,80	15.070,85	3.109,67	23.838,31
TOTALE NETTARINA A POLPA BIANCA	TOTALE NETTARINA A POLPA BIANCA	333,77	573,62	203,21	1.110,60
TOTALE NETTARINA	TOTALE NETTARINA	5.991,56	15.644,47	3.312,88	24.948,91

LEGNOSE AGRARIE

Tabella 16: Albicocco - Superficie investita in ettari—Anno 2012

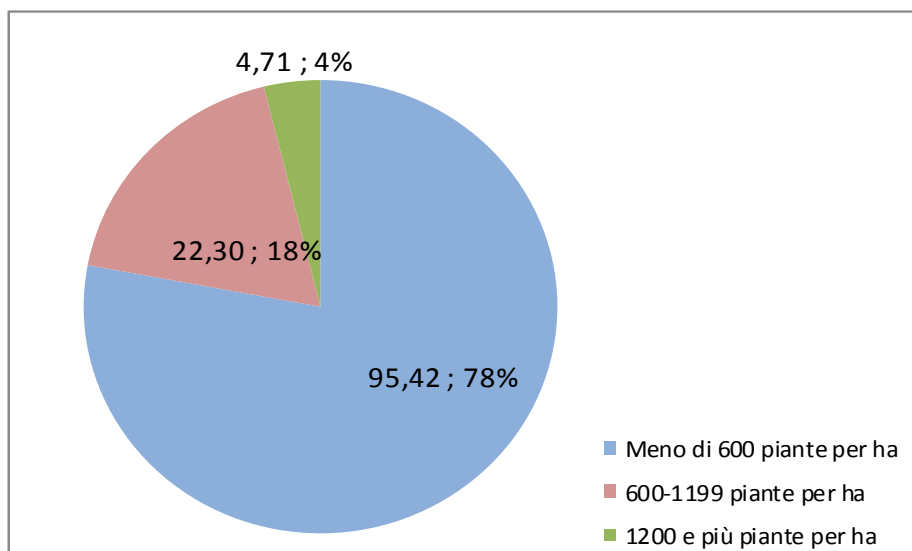
REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2007
Emilia-Romagna	4.857,93	29,3	10,8
Basilicata	3.768,05	22,7	12,0
Campania	2.687,96	16,2	-39,6
Puglia	1.302,01	7,8	209,5
Sicilia	919,92	5,5	88,2
Piemonte	712,75	4,3	92,8
Calabria	475,05	2,9	-14,9
Sardegna	381,06	2,3	76,7
Veneto	336,85	2,0	18,1
Marche	256,23	1,5	66,3
Molise	244,16	1,5	135,9
Lazio	218,60	1,3	30,7
Liguria	152,92	0,9	75,6
Abruzzo	122,44	0,7	-9,0
Trentino-Alto Adige	92,09	0,6	-35,4
Lombardia	54,72	0,3	43,1
Umbria	5,38	-	-83,6
Friuli-Venezia Giulia	2,65	-	-74,6
Valle d'Aosta	-	-	-
Toscana	-	-	-
ITALIA	16.590,80	100,0	6,0

L'albicocco occupa in Italia una superficie poco rilevante rispetto alle altre legnose (16.500 ettari circa), tuttavia negli ultimi dieci anni la superficie investita è cresciuta del 6%. Questo non vale per l'**Abruzzo** che nel 2012 conta solo circa 122 ettari investiti, in calo negli ultimi anni.

Le regioni che impiegano una maggiore superficie per questa legnosa sono **Emilia Romagna, Basilicata e Campania** (rispettivamente 4.857,93; 3.768,05 e 2.687,96 ettari) (Tabella 16).

In **Abruzzo** il 78% delle superfici investite in albicocco ha meno di 600 piante per ettaro. Solo il 4% ha più di 12.000 piante (Grafico 8).

Grafico 8: Superficie investita ad albicocco in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

Nonostante la superficie esigua dedicata alla coltivazione dell'albicocco, in **Abruzzo** sono presenti 16 varietà con prevalenza della coltivazione di albicocche a maturazione media (32 ettari su 122,44) (Tabella 17).

Tabella 17: Superficie investita ad albicocco per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà albicocche	Età delle piante			Totale
	Meno di 5 anni	5 - 14	15 e più	
Albicocche a Maturazione: Media	4,64	17,16	10,79	32,60
Albicocche a Maturazione: Precoce	5,79	17,76	6,58	30,13
Bella d'Imola	-	29,76	0,04	29,80
Reale d'Imola	6,66	2,26	-	8,92
Cafona	7,12	-	-	7,12
Portici	4,20	-	-	4,20
Pinkcot	2,78	-	-	2,78
Albicocche a Maturazione: Tardiva	2,37	-	-	2,37
Altre varietà	1,50	2,98	0,04	4,52
TOTALE ALBICOCCO	35,06	69,92	17,45	122,44

In **Italia** le varietà coltivate sono 36, prevale sempre la coltivazione delle albicocche a maturazione media 2.266,18 ettari su un totale di 16.590,80. Le piante dell'albicocco sono relativamente giovani a dimostrazione di recenti investimenti su tale specie (Tabella 18).

Tabella 18: Superficie investita ad albicocco per varietà ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà albicocche	Età delle piante			Totale
	Meno di 5 anni	5 - 14	15 e più	
Albicocche a Maturazione: Media	828,18	1.111,19	326,80	2.266,18
Albicocche a Maturazione: Precoce	970,50	600,35	147,85	1.718,70
Ninfa	251,65	1.046,18	137,52	1.435,35
Vitillo	73,35	684,08	394,76	1.152,18
Portici	291,24	654,55	185,55	1.131,34
Pellecchiella	53,08	438,65	508,04	999,77
Albicocche a Maturazione: Tardiva	589,08	207,10	92,54	888,72
Aurora	74,82	460,19	186,62	721,63
Bella d'Imola	108,08	334,70	183,63	626,41
Tyrinthos	15,84	220,13	389,63	625,59
Altre varietà
TOTALE ALBICOCCO	4.181,14	8.347,08	4.062,58	16.590,80

LEGNOSE AGRARIE

Tabella 19: Uva da tavola - Superficie investita in ettari nel 2012

REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2010
Puglia	23.790,84	66,7	-2,6
Sicilia	9.113,71	25,6	-6,8
Sardegna	603,23	1,7	36,8
Basilicata	598,05	1,7	-12,9
Abruzzo	558,47	1,6	82,0
Calabria	424,55	1,2	119,7
Lazio	247,58	0,7	-37,6
Campania	60,05	0,2	-16,6
Trentino-Alto Adige	49,06	0,1	158,2
Veneto	46,88	0,1	-71,0
Piemonte	40,93	0,1	-83,8
Friuli-Venezia Giulia	38,56	0,1	-53,2
Lombardia	36,20	0,1	-62,2
Emilia-Romagna	24,98	0,1	-78,7
Molise	22,48	0,1	-3,6
Liguria	5,54	-	-79,8
Marche	2,13	-	-97,7
Valle d'Aosta	-	-	-
Toscana	-	-	-
Umbria	-	-	-
ITALIA	35.663,25	100,0	-4,4

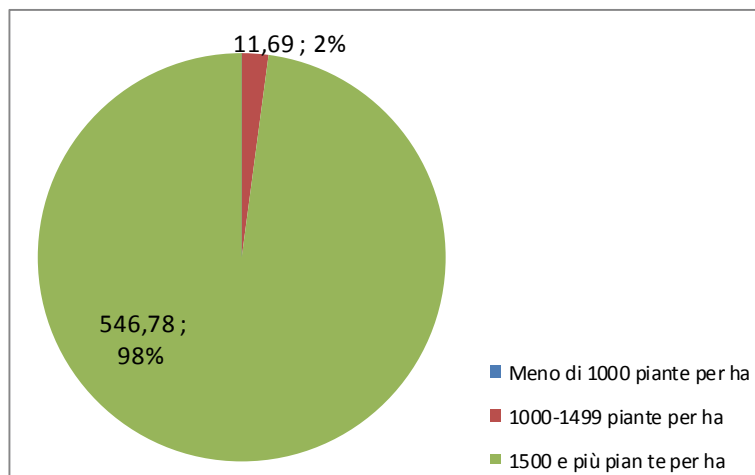
Tra le regioni con maggiore superficie investita a vite per uva da tavola, l'**Abruzzo** è al quinto posto, con 548 ettari. Spicca al primo posto con ben 23.790,84 ettari la **Puglia** seguita dalla **Sicilia** (9.113,71 ettari).

Con una variazione positiva assoluta di circa 250 ettari rispetto al 2010, l'**Abruzzo** è la regione che ha maggiormente incrementato la superficie investita ad uva da tavola insieme al **Trentino Alto Adige**. In tutte le altre regioni si è registrato un decremento.

A livello nazionale rispetto al 2010 la coltivazione di uva da tavola ha subito una diminuzione di circa 1.600 ettari (-4,4%) (Tabella 19).

La quasi totalità della superficie coltivata ad uva da tavola in **Abruzzo** ha oltre 1.500 piante per ettaro. Solo 2% della superficie ha un numero di piante per ettaro fra 1.000 e 1.499 (Grafico 9).

Grafico 9: Superficie investita a uva da tavola in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

In **Italia** sono coltivate circa 36 varietà di uva da tavola nera e circa 39 varietà di uva da tavola bianca. In **Abruzzo** la varietà più diffusa, tra le uve nere, è la Cardinal N. che però è costituita da quasi tutte piante con più di 20 anni e quindi di probabile scomparsa. Tra le varietà di uve bianche le varietà più diffuse sono: l'Italia, la Regina e la Victoria, che risultano le più coltivate anche a livello nazionale (Tabella 20 e Tabella 21).

Tabella 20: Superficie investita ad uva da tavola per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo uva	Varietà uva da tavola	Età delle piante				Totale
		Meno di 3 anni	3-9	10-19	20 e più	
VITIGNI AD UVE DA TAVOLA NERA	Cardinal N.	-	-	40,43	182,17	222,60
	Alphonse Lavallée	-	18,01	-	4,27	22,28
	Red Globe Rs.	-	-	4,63	-	4,63
	Altre varietà di uva nera
TOTALE VITIGNI AD UVE DA TAVOLA NERA		-	18,01	45,06	186,44	249,50
VITIGNI AD UVE DA TAVOLA BIANCA	Italia B.	-	35,70	58,45	4,27	98,42
	Regina B.	-	-	-	63,47	63,47
	Victoria B.	20,21	18,01	24,77	-	62,99
	Regina Dei Vigneti B.	-	-	-	38,59	38,59
	Corniola B.	-	-	3,47	24,01	27,48
	Matilde B.	-	-	12,00	-	12,00
	Pizzutello Bianco B.	-	6,00	-	-	6,00
	Altre varietà di uva bianca
TOTALE VITIGNI AD UVE DA TAVOLA BIANCA		20,21	59,71	98,71	130,35	308,97
TOTALE UVA DA TAVOLA		20,21	77,71	143,77	316,78	558,47

Tabella 21: Superficie investita ad uva da tavola per varietà ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo uva	Varietà uva da tavola	Età delle piante				Totale
		Meno di 3 anni	3-9	10-19	20 e più	
VITIGNI AD UVE DA TAVOLA NERA	Red Globe Rs.	279,29	736,57	1.731,83	201,25	2.948,95
	Michele Palieri N.	274,76	319,23	223,34	115,79	933,12
	Crimson Seedless Rs.	147,19	284,72	212,08	8,42	652,41
	Cardinal N.	0,90	23,41	118,37	292,62	435,31
	Altri Vitigni a Buccia Nera con Semi	8,22	95,82	185,75	97,11	386,90
	Black Magic	10,41	69,93	199,07	41,05	320,46
	Black Pearl N.	0,56	27,92	78,53	25,29	132,30
	Altri Vitigni a Buccia Nera senza Semi	28,89	29,78	22,87	11,25	92,80
	Isabella N.	-	55,25	1,94	35,52	92,71
	Altre varietà di uva nera
TOTALE VITIGNI AD UVE DA TAVOLA NERA		843,86	1.731,55	2.853,20	894,60	6.323,22
VITIGNI AD UVE DA TAVOLA BIANCA	Italia B.	419,64	5.325,64	9.368,30	3.265,02	18.378,60
	Victoria B.	645,47	1.520,27	3.866,21	455,30	6.487,26
	Regina B.	81,90	160,79	906,60	572,33	1.721,62
	Pizzutello Bianco B.	5,19	145,03	295,83	406,60	852,65
	Sugraone B.	34,58	208,59	170,16	56,82	470,16
	Altre varietà di uva bianca
TOTALE VITIGNI AD UVE DA TAVOLA BIANCA		1.312,72	7.792,46	15.033,92	5.200,94	29.340,03
TOTALE UVA DA TAVOLA		2.156,57	9.524,01	17.887,12	6.095,54	35.663,25

LEGNOSE AGRARIE

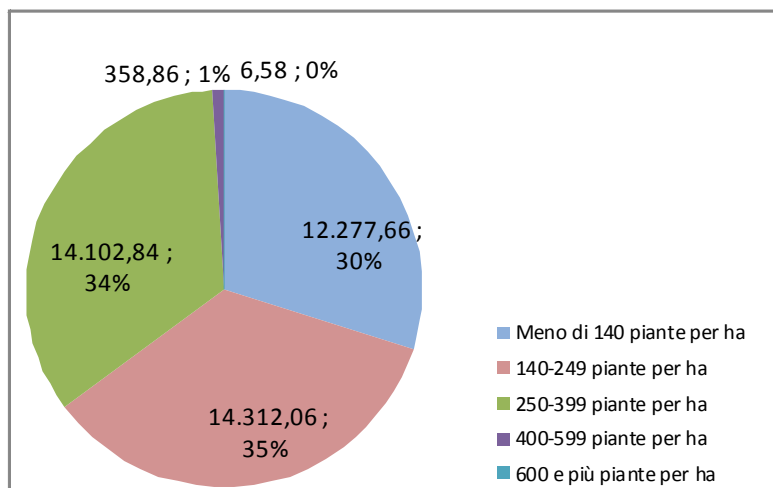
Tabella 22: Olivo - Superficie investita in ettari nel 2012

REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2010
Puglia	378.139,39	34,0	1,3
Calabria	182.468,37	16,4	-1,9
Sicilia	138.261,40	12,4	-2,5
Toscana	89.462,89	8,1	-2,7
Campania	71.640,27	6,5	-1,4
Lazio	67.705,12	6,1	0,4
Abruzzo	41.058,00	3,7	-4,5
Sardegna	36.148,52	3,3	-0,9
Umbria	29.164,72	2,6	-4,0
Basilicata	27.699,98	2,5	-1,1
Molise	14.055,00	1,3	-6,6
Marche	12.936,32	1,2	-4,3
Liguria	11.268,26	1,0	1,4
Veneto	4.629,85	0,4	-10,6
Emilia-Romagna	3.023,71	0,3	-20,7
Lombardia	1.797,74	0,2	-8,4
Trentino-Alto Adige	674,27	0,1	71,2
Friuli-Venezia Giulia	350,51	..	-17,6
Piemonte	216,75	..	-78,7
Valle d'Aosta	-	-
ITALIA	1.110.701,05	100,0	-1,1

Nel 2012, in **Italia**, la superficie dedicata alla coltivazione dell'olivo rappresenta il 75% delle superfici investite a legnose e l'8,6 % della SAU. Le rispettive percentuali, per l'**Abruzzo**, salgono al 94 % e al 9%. L'olivo costituisce per l'**Abruzzo** la legnosa più coltivata, così come lo è per l'intero territorio nazionale, anche se negli ultimi due anni la superficie dedicata è scesa di circa 12.500 ettari. A concorrere a tale variazione contribuiscono quasi tutte le regioni. In particolare in **Abruzzo** si contano quasi 2.000 ettari in meno rispetto al 2010 (Tabella 22).

Il 35% della superficie coltivata a olivo ha un numero di piante superiore a 140 e inferiore a 250 , il 34% ha un numero di piante compreso fra 250 e 399, il 30% ha meno di 140 piante per ettaro (Grafico 10).

Grafico 10: Superficie investita a olivo in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

In **Abruzzo** sono coltivate 26 varietà di olivo, di cui solo una per la produzione di olive da tavola con soli 34,35 ettari. Le piante di olivo, per la produzione di olio, hanno più di 50 anni, mentre per le varietà a duplice attitudine, le piante sono più giovani.

Sia a livello nazionale, che a livello abruzzese, le piante di olivo che hanno meno di 5 anni sono pochissime e coprono meno dell'1% della superficie investita ad olivo, considerando l'intero territorio italiano (Tabella 23).

Tabella 23: Superficie investita ad olivo per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo olivo	Varietà olivo	Età delle piante				Totale
		Meno di 5 anni	5-11	12-49	50 e più	
OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA TAVOLA	Ascolana tenera	-	-	34,35	-	34,35
OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	Dritta	8,99	178,85	2.101,04	3.479,92	5.768,80
	Gentile di Chieti	-	-	1.112,51	2.826,34	3.938,85
	Gentile	-	-	1.094,91	485,51	1.580,41
	Frantoio	4,49	103,38	494,06	605,52	1.207,45
	Altre varietà di olive da olio	-	3,97	71,84	687,31	763,12
	Nebbia	-	-	563,33	-	563,33
	Pendolino	0,10	16,11	347,62	43,78	407,61
	Moraiolo	-	-	84,31	298,84	383,15
	Castiglionesese	8,99	2,50	118,31	168,62	298,42
	Toccolana	-	-	78,94	182,28	261,22
	Carboncella	4,49	-	73,14	174,80	252,44
	Oliastro	-	-	5,09	169,80	174,89
	Maurino	-	14,04	109,42	19,73	143,19
	Rosciola	-	-	-	86,40	86,40
	Gentile dell'Aquila	-	-	-	85,60	85,60
	Crognalegna	-	-	21,47	19,68	41,14
	Canino	-	-	13,51	-	13,51
	Minuta	-	-	-	1,25	1,25
TOTALE OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO		27,07	318,85	6.289,49	9.335,38	15.970,79
OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE A DUPLICE ATTITUDINE	Leccino	99,79	111,64	19.449,50	3.683,23	23.344,17
	Varietà di olive a duplice attitudine	-	-	711,58	142,19	853,77
	Intosso	-	-	299,59	458,84	758,43
	Coratina	4,49	12,86	7,50	38,57	63,42
	Leccio del Corno	0,26	10,70	4,27	-	15,23
	Peranzana	-	14,84	-	-	14,84
	Nociara	3,00	-	-	-	3,00
TOTALE OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE A DUPLICE ATTITUDINE		107,54	150,04	20.472,44	4.322,83	25.052,86
TOTALE OLIVO		134,61	468,89	26.796,28	13.658,21	41.058,00

LEGNOSE AGRARIE

Innumerevoli sono le varietà di olivo coltivate in **Italia**: se ne contano più di 200 di cui 16 per la produzione di olive da tavola; 130 varietà adatte alla produzione di olio e circa 65 a duplice attitudine. Più della metà della superficie investita in olivo ha piante con più di 50 anni mentre i nuovi impianti rappresentano meno dell'1% della superficie totale (10.606,54 su 1.110.701,05 ettari). La varietà più coltivata come oliva da tavola è la Nocellara del Belice (22.301,07 ettari), come olivo da olio primeggia il Frantoio (73.170,67 ettari) mentre come varietà a duplice attitudine troviamo la Coratina (121.870,69 ettari) seguita dal Leccino (118.541,53 ettari) e da Cellina di Nardò (100.208,98 ettari) (Tabella 24).

Tabella 24: Superficie investita ad olivo per varietà (le principali) ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo olivo	Varietà olivo	Età delle piante				Totale
		Meno di 5 anni	5-11	12-49	50 e più	
OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA TAVOLA	Nocellara del Belice	304,26	1.189,25	9.646,62	11.160,94	22.301,07
	Nocellara etnea	243,40	375,83	7.027,46	5.141,66	12.788,35
	Itrana	146,21	146,92	1.993,32	7.999,22	10.285,68
	Tonda iblea	98,41	222,63	1.686,51	3.167,56	5.175,11
	Giarraffa	15,35	175,33	895,72	2.111,21	3.197,61
	Altre varietà	168,49	160,73	1.763,78	1.113,03	3.206,01
TOTALE OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA TAVOLA		976,12	2.270,69	23.013,41	30.693,62	56.953,83
OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	Frantoio	1.818,79	2.567,63	39.157,98	29.626,26	73.170,67
	Moraiolo	582,47	1.778,07	11.238,68	39.705,50	53.304,72
	Ogliarola	42,94	347,98	13.378,54	37.763,80	51.533,25
	Ogliarola salentina	-	81,22	3.156,69	47.304,70	50.542,62
	Altre varietà di olive da olio	212,39	661,04	8.960,10	17.299,18	27.132,70
	Ogliarola garganica	17,99	42,06	4.145,17	15.704,72	19.909,93
	Sinopolese	-	17,52	1.443,18	13.065,77	14.526,47
	Rotondella di Salerno	39,13	4,29	1.568,71	9.165,56	10.777,69
	Carboncella	175,66	36,84	3.725,86	6.759,15	10.697,51
	Canino	110,08	172,66	3.167,33	7.048,65	10.498,71
	Altre varietà	1.882,96	4.127,97	53.037,82	109.886,06	168.934,83
TOTALE OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO		4.882,41	9.837,28	142.980,06	333.329,35	491.029,10
OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE A DUPLICE ATTITUDINE	Coratina	242,58	904,98	23.621,59	97.101,53	121.870,69
	Leccino	2.385,70	3.744,16	74.426,72	37.984,95	118.541,53
	Cellina di Nardò	54,65	121,10	12.790,88	87.242,34	100.208,98
	Carolea	606,15	1.517,70	26.349,12	28.774,58	57.247,55
	Altre varietà	1.458,93	5.766,33	66.632,49	90.991,64	164.849,37
TOTALE OLIVO PER LA PRODUZIONE DI OLIVE A DUPLICE ATTITUDINE		4.748,01	12.054,27	203.820,80	342.095,04	562.718,12
TOTALE OLIVO		10.606,54	24.162,23	369.814,27	706.118,01	1.110.701,05

LEGNOSE AGRARIE

Tabella 25: Kiwi - Superficie investita in ettari—Anno 2012

REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2010
Lazio	7.303,48	29,4	0,1
Piemonte	5.487,88	22,1	-7,3
Emilia-Romagna	4.162,61	16,8	-4,5
Veneto	4.046,53	16,3	-0,6
Calabria	1.071,91	4,3	1,3
Campania	859,23	3,5	15,9
Friuli-Venezia Giulia	591,76	2,4	-17,1
Lombardia	506,38	2,0	-13,5
Basilicata	418,75	1,7	3,1
Puglia	164,35	0,7	46,5
Abruzzo	148,32	0,6	-3,4
Marche	33,43	0,1	-35,5
Liguria	20,00	0,1	138,4
Sicilia	3,38	-	-75,8
Valle d'Aosta	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-
Toscana	-	-	-
Umbria	-	-	-
Molise	-	-	-
Sardegna	-	-	-
ITALIA	24.818,02	100,0	-3,4

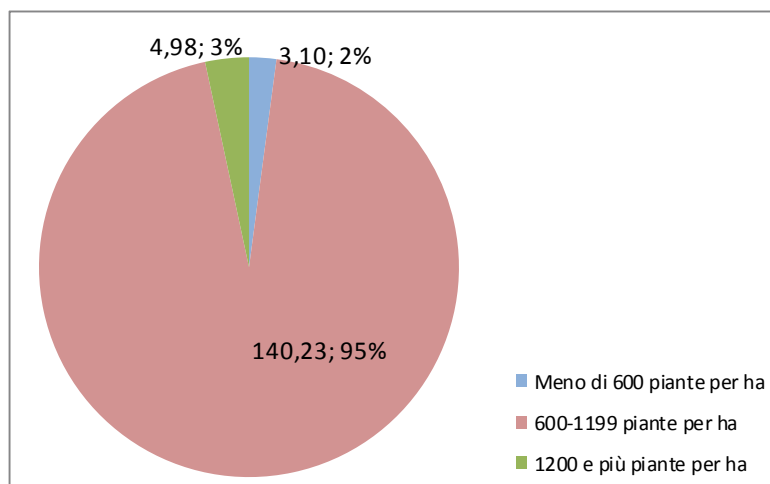
In **Italia** il kiwi copre una superficie di circa 25.000 ettari. Una coltivazione in calo, la superficie investita nel 2012 rispetto a quella del 2010 è scesa del 3,4%.

L'**Abruzzo** ha una superficie investita a kiwi di 148 ettari in diminuzione del 3,4%, come in **Italia**.

Il maggior calo percentuale si osserva nelle **Marche** (-35,5%) mentre in **Liguria** la superficie investita è aumentata del 138,4% (Tabella 25).

La quasi totalità della superficie investita a kiwi ha tra le 600 e le 1.199 piante per ettaro. Solo il 2% di superficie ha meno di 600 piante per ettaro, mentre il 3% ne ha oltre le 1.200 (Grafico 11).

Grafico 11: Superficie investita a kiwi in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

In **Abruzzo** è presente una sola varietà di kiwi: l'Hayward a polpa verde coltivata su una superficie di 148,32 ettari, di questi, circa 74 ettari sono costituiti da piante che hanno più di 20 anni; solo poco più di due ettari sono costituiti da piante nuove con meno di 3 anni, mentre 71,27 ettari hanno piante di età compresa fra i 10 e i 19 anni (Tabella 26).

Tabella 26: Superficie investita a Kiwi per varietà ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo kiwi	Varietà Kiwi	Età delle piante				Totale
		Meno di 3 anni	3-9	10-19	20 e più	
VARIETÀ A POLPA VERDE	Hayward	2,32	-	71,27	74,73	148,32

Anche in **Italia** la varietà di kiwi più coltivata è la Hayward con 22.893,81 ettari su un totale di 24.818,02. Oltre 8.600 ettari hanno piante di oltre 20 anni. Poco più di 1.000 sono gli ettari con piante giovani al di sotto dei 3 anni (Tabella 27).

Tabella 27: Superficie investita a Kiwi per varietà ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Tipo kiwi	Varietà Kiwi	Età delle piante				Totale
		Meno di 3 anni	3-9	10-19	20 e più	
VARIETÀ A POLPA VERDE	Hayward	870,58	5.928,52	7.620,16	8.474,54	22.893,81
	Green Light	23,79	366,53	97,53	33,92	521,77
	Summer Kiwi	24,59	138,80	39,05	0,90	203,34
	Altre varietà Actinidia a polpa verde	6,72	9,28	47,75	122,08	185,83
	Early Green	0,27	92,98	20,19	30,12	143,57
	Bio-Erica	86,43	26,83	-	7,79	121,06
	Top Star	1,40	0,11	27,73	16,78	46,02
TOTALE ACTINIDIA A POLPA VERDE		1.013,79	6.563,05	7.852,41	8.686,14	24.115,39
VARIETÀ A POLPA GIALLA	Jin Tao (kiwi Gold)	61,04	220,88	8,20	-	290,11
	Soreli	131,35	86,71	4,68	-	222,74
	Hort 16 A (Zespri Gold)	1,86	136,43	10,77	-	149,07
	Altre varietà Actinidia a polpa gialla	10,19	0,21	30,30	-	40,70
TOTALE ACTINIDIA A POLPA GIALLA		211,16	453,51	101,70	122,08	888,46
TOTALE ACTINIDIA		1.218,23	7.007,27	7.906,37	8.686,14	24.818,02

LEGNOSE AGRARIE

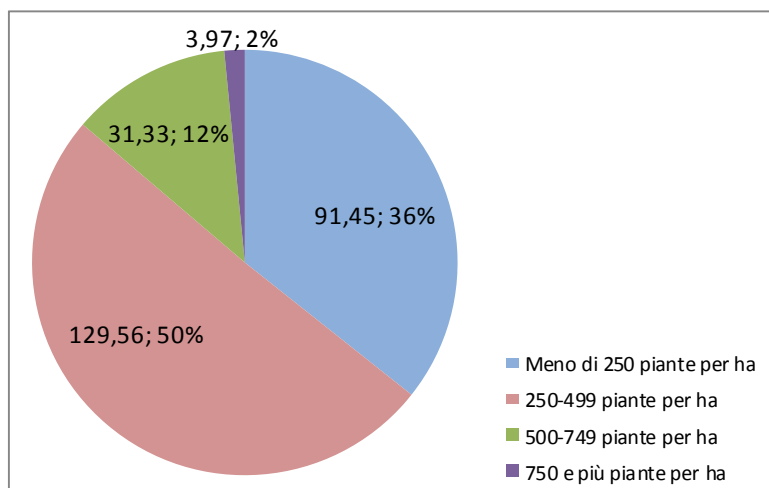
Tabella 28: Ciliegio - Superficie investita in ettari nel 2012

REGIONI	Superficie investita	Superficie composizione %	Variazioni % 2012/ 2010
Puglia	13.604,89	58,3	10,6
Emilia-Romagna	2.446,15	10,5	-8,3
Veneto	2.414,49	10,3	-6,0
Campania	1.391,22	6,0	-20,7
Lazio	877,14	3,8	3,7
Sicilia	555,36	2,4	-14,4
Calabria	337,84	1,4	-24,0
Piemonte	308,26	1,3	-10,8
Molise	287,97	1,2	276,9
Abruzzo	256,32	1,1	-24,8
Trentino-Alto Adige	204,21	0,9	-35,2
Marche	198,44	0,9	-32,6
Basilicata	183,19	0,8	-7,0
Sardegna	126,35	0,5	-26,2
Lombardia	84,32	0,4	-33,6
Umbria	34,99	0,1	-74,8
Liguria	16,75	0,1	-53,1
Friuli-Venezia Giulia	14,54	0,1	-63,3
Valle d'Aosta	-	-	-
Toscana	-	-	-
ITALIA	23.342,43	100,0	-1,2

La superficie coltivata a ciliegio, in **Abruzzo**, costituisce solo l'1% di quella investita in **Italia**. Rispetto al 2010 si contano circa 80 ettari in meno. La regione che fa da padrona è la **Puglia** con metà della superficie nazionale investita (13.604,89 ettari su 23.342,43) (Tabella 28).

Il 50% della superficie investita a ciliegio in **Abruzzo** ha una densità di piante nell'intervallo 250 e 499, il 36% ne ha meno di 250. Il 12% ha fra le 500 e 749 piante e solo il 2% ne ha più di 750 (Grafico 12).

Grafico 12: Superficie investita a ciliegio in Abruzzo per densità delle piante - Anno 2012 (ettari e valori percentuali)



LEGNOSE AGRARIE

In **Abruzzo** si coltivano 23 varietà di ciliegio su una superficie di circa 250 ettari, contro i 23.342 dell'intero territorio italiano. Le varietà Aida è la più coltivata (61,81 ettari), seguita dalla varietà Ferrovia (45,86 ettari) e dalla varietà Durone Compatto di Vignola (33,51 ettari) (Tabella 29).

Tabella 29: Superficie investita a ciliegio per varietà (le principali) ed età delle piante in Abruzzo - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà ciliegio	Età delle piante				Totale
	Meno di 5 anni	5-14	15-24	25 e più	
Aida	-	-	-	61,81	61,81
Ferrovia	5,31	23,02	15,62	1,91	45,86
Durone Compatto Di Vignola	2,14	2,86	28,51	-	33,51
Durone Nero I	15,28	0,77	1,15	7,89	25,09
Sunburst	5,31	-	-	7,89	13,20
Van	5,31	-	-	7,89	13,20
Burlat	-	7,20	-	5,57	12,77
Altre ciliegie a maturazione Intermedia	-	-	5,52	5,55	11,07
Altre ciliegie a maturazione Locale Intermedia	-	-	1,35	8,05	9,39
Celeste® - Sumpaca	5,31	-	3,13	-	8,44
Durone Nero li	-	-	-	7,89	7,89
Altre ciliegie a maturazione Medio-precoce	-	4,74	1,49	1,39	7,62
Altre varietà	0,10	3,36	3,00	0,01	6,47
TOTALE CILIEGIO	38,76	41,95	59,77	115,85	256,32

In **Italia** sono coltivate circa 73 varietà di ciliegio, la varietà più diffusa è la Ferrovia (9.038,75 ettari) seguita dal Bigarreau Moreau (1.853,82 ettari) (Tabella 30).

Tabella 30: Superficie investita a ciliegio per varietà (le principali) ed età delle piante in Italia - Anno 2012 (superficie in ettari)

Varietà ciliegio	Età delle piante				Totale
	Meno di 5 anni	5-14	15-24	25 e più	
Ferrovia	382,75	2.562,23	3.806,67	2.287,10	9.038,75
Bigarreau Moreau	59,58	373,53	796,61	624,09	1.853,82
Giorgia	147,16	974,63	570,40	127,34	1.819,53
Bigarreau Burlat	55,90	342,08	584,98	294,49	1.277,46
Forli	12,44	119,77	849,90	289,27	1.271,38
Mora Di Cazzano (Durone Di Verona, Mora)	2,90	67,82	261,17	402,55	734,43
Altre ciliegie a maturazione Intermedia	91,87	237,27	109,07	182,85	621,05
Altre ciliegie a maturazione Locale Intermedia	33,34	190,88	160,68	190,50	575,40
Durone Nero I	43,71	113,82	144,25	154,44	456,22
Altre ciliegie a maturazione Tardiva	53,65	165,70	107,42	102,47	429,24
Durone Compatto Di Vignola	3,95	101,28	184,45	122,54	412,22
Altre ciliegie a maturazione Locale Medio tardiva	31,69	87,43	85,19	156,19	360,50
Altre varietà	557,21	1.946,48	1.233,00	755,74	4.492,43
TOTALE CILIEGIO	1.476,15	7.282,92	8.893,79	5.689,57	23.342,43

L'**olivo** è la legnosa agraria più diffusa, rappresenta il 75% della superficie delle legnose censite e il 57,9% di tutta la superficie investita in legnose, includendo quindi anche la superficie utilizzata per l'uva da vino ed altre legnose non rilevate. La **Puglia** è la regione con maggiore superficie investita in olivo rispetto alla superficie nazionale (34%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita del 3,7% sul totale nazionale.

Gli **agrumi** sono, dopo l'ulivo, la legnosa agraria più diffusa; la superficie utilizzata è 8,4% sul totale delle legnose rilevate e il 33,7% fra gli alberi da frutto. La **Sicilia** con il 56,9% è la regione con maggiore superficie investita in agrumi rispetto alla superficie nazionale. In **Abruzzo** solo un ettaro di superficie è destinato alla coltivazione di agrumi.

Pesco e nettarina sono, dopo gli agrumi, la seconda coltivazione più diffusa fra gli alberi da frutto; la superficie utilizzata è il 4,2% sul totale delle legnose rilevate e il 16,8% fra gli alberi da frutto. L'Emilia Romagna è la regione con maggiore superficie investita rispetto al totale della superficie nazionale (27,3%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita del 2,1% sul totale nazionale per un totale di 1.307 ettari.

La terza coltivazione è il **melo** con una superficie utilizzata del 3,5% sul totale delle legnose rilevate e 14,1% fra gli alberi da frutto. Il **Trentino Alto Adige** è la regione con maggiore superficie investita rispetto al totale della superficie nazionale (54%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita dello 0,3% sul totale nazionale per un totale di 134 ettari. L'85% della superficie utilizzata è dedicata a sole 6 varietà.

Segue l'**uva da tavola** con una superficie utilizzata del 2,4% sul totale delle legnose rilevate e 9,7% fra gli alberi da frutto. La **Puglia** è la regione con maggiore superficie investita rispetto al totale della superficie nazionale (66,7%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita del 1,6% sul totale nazionale per un totale di 558 ettari.

Il **pero** ha una superficie utilizzata del 2,0% sul totale delle legnose rilevate e 8,2% fra gli alberi da frutto. L'**Emilia Romagna** è la regione con maggiore superficie investita rispetto al totale della superficie nazionale (69,2%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita dello 0,1% sul totale nazionale per un totale di 41 ettari.

Il **kiwi** ha una superficie utilizzata del 1,7% sul totale delle legnose rilevate e 6,8% fra gli alberi da frutto. Il **Lazio** è la regione con maggiore superficie investita rispetto al totale della superficie nazionale (29,4%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita del 0,6% sul totale nazionale per un totale di 148 ettari.

Il **ciliegio** ha una superficie utilizzata del 1,6% sul totale delle legnose rilevate e 6,3% fra gli alberi da frutto. La **Puglia** è la regione con maggiore superficie investita rispetto al totale della superficie nazionale (58,3%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita del 1,1% sul totale nazionale per un totale di 256 ettari.

Per ultimo, in termini di superficie impiegata, troviamo l'**albicocco** con una superficie utilizzata del 1,1% sul totale delle legnose rilevate e 4,5% fra gli alberi da frutto. L'**Emilia Romagna** è la regione con maggiore superficie investita rispetto al totale della superficie nazionale (29,3%). L'**Abruzzo** ha una superficie investita del 0,7% sul totale nazionale per un totale di 122 ettari.

In generale le superfici investite riguardano poche varietà, l'80% delle superfici è determinato da quattro o cinque varietà, fanno eccezione: **olivo, pesco e nettarina** e **albicocco**.

Nel caso del **melo** le varietà **Golden Delicious** e **Golden Spur** investono il 43% della superficie destinata a tale specie. Quattro varietà, da sole, rappresentano il 75% delle superfici investite.

Per il **pero** la varietà **Abate fetel** da sola rappresenta il 43% della superficie investita. Cinque varietà rappresentano oltre l'82% delle superfici investite.

La bassa densità delle piante e l'età degli impianti rivelano che, in generale, vi è una bassa propensione a investire nelle legnose agrarie.

Per informazioni:

Regione Abruzzo

Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila

Tel. 0862 / 363675

<http://statistica.regione.abruzzo.it>

email: statistica@regione.abruzzo.it